

ISOLE

meteoweb.eu	22/04/2016	1	- Previsioni Meteo Sardegna, per il Ponte del 25 aprile tornano freddo e maltempo - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	2
SICILIA CATANIA	22/04/2016	41	Un presidio antincendio per la sicurezza in estate <i>Lucio Gambera</i>	3
SICILIA SIRACUSA	22/04/2016	26	Albergo in fiamme ad Amburgo Un inferno: salvi per miracolo <i>Mascia Quadarella</i>	4
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	22/04/2016	24	Nuovo allarme: l' emergenza idrica non è stata superata <i>Domenico Bertè</i>	5
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	22/04/2016	32	Torrente Mela, obiettivo sicurezza <i>Arcangelo Stramandino</i>	6
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	22/04/2016	36	Come recuperare la via Santo Spirito <i>Giuseppe Giarrizzo</i>	7
GIORNALE DI SICILIA	22/04/2016	33	Capo d'Orlando, rogo alla Irritec Ha preso fuoco un sollevatore <i>Redazione</i>	8
GIORNALE DI SICILIA ENNA	22/04/2016	43	Roghi a Nicosia, distrutta l'auto di un poliziotto <i>Cristina Puglisi</i>	9
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	22/04/2016	34	Studenti visitano il reparto volo <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	22/04/2016	1	- Nuvolosità in aumento: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	22/04/2016	1	- Ponte del 25 aprile con freddo e maltempo: le previsioni meteo dell'aeronautica militare - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	12
lanuovasardegna.gelocal.it	22/04/2016	1	Paura a Quartu, in fiamme nella notte un deposito di automobili <i>Redazione</i>	14
portotorres24.it	22/04/2016	1	Quartu: deposito in fiamme nella notte <i>Redazione</i>	15

- Previsioni Meteo Sardegna, per il Ponte del 25 aprile tornano freddo e maltempo - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo Sardegna, per il Ponte del 25 aprile tornano freddo e maltempo. Meteo Sardegna, le Previsioni per il Ponte del 25 aprile. Di Peppe Caridi - 21 aprile 2016 - 18:12.  Chi aveva programmato un lungo ponte per godere della bella stagione e del caldo che ha contraddistinto le ultime settimane in Sardegna, dovrà munirsi di giubbotto, maglie a maniche lunghe e ombrello. Già da oggi a causa della bassa pressione e di due perturbazioni che si stanno spostando sull'Italia, il sole ha lasciato il posto a una fitta e persistente copertura che preannuncia l'arrivo della pioggia. Secondo le previsioni fornite dall'ufficio meteo dell'Aeronautica militare di Decimomannu in diverse aree dell'isola si registreranno sporadici e lievi piovaschi che proseguiranno anche domani. I fenomeni si intensificheranno sabato 23, soprattutto nel sassarese e nell'oristanese dove potrebbero cadere fino a 12 millimetri di pioggia. Il maltempo rimarrà sulla Sardegna anche lunedì 25 con piogge sparse in tutta la regione, in particolare in Gallura dove sono attesi 10/15 millimetri di acqua. A rovinare il ponte arriverà anche il Maestrale con il conseguente abbassamento delle temperature. Tra domenica 24 e lunedì 25 il vento soffierà fino a 45 chilometri orari, sferzando soprattutto le coste del Sulcis e il Campidano. Temperature in diminuzione: domani massime tra i 18/22 gradi con punte di 20/25 nel cagliaritano; domenica colonna di mercurio sui 20 gradi; brusco calo, invece, lunedì 25, giornata già segnata da vento e pioggia, con massime che nel nuorese si fermeranno a 12 gradi, tra i 16 e i 17 nel sud Sardegna.

MILITELLO, BASCHIVERDI INAZIONE

Un presidio antincendio per la sicurezza in estate

[Lucio Gambera]

Costituiremo un piccolo presidio antincendio per rispondere alle emergenze del territorio e per lo spegnimento dei roghi in estate. I nostri volontari che saranno sottoposti a prove di idoneità fisica secondo le attestazioni di un medico parteciperanno a sedute di simulazione e addestramento delle squadre. Lo ha dichiarato Pietro Paolo Messina in qualità di responsabile dell'associazione Baschi verdi di Militello che opera nell'ambito della Protezione civile regionale nel settore della salvaguardia dell'ambiente. L'organizzazione non profit sarà presente in diversi interventi usufruendo di un nuovo mezzo per il biennio 2016-2018. Le attività sono previste da una convenzione che impegna con soluzioni di partnership locale il Dipartimento regionale di Protezione civile e il Comune. Il piano di preparazione dei volontari ha aggiunto Messina rientra nella tipologia degli addestramenti Aib ovvero nel programma delle esercitazioni teoriche e pratiche in materia di antincendio boschivo. I dettagli del servizio saranno definiti dalla stessa associazione di volontariato e dall'amministrazione comunale che sottoscriveranno un'intesa per le modalità di utilizzo del modulo antincendio e per la corretta gestione degli interventi. Il territorio con le sue numerose contrade rurali registra spesso incendi di natura dolosa o colposa nel periodo estivo. Il volontariato militeliese ha concluso Messina darà ogni assistenza possibile. LUCIO CAMBERA

Albergo in fiamme ad Amburgo Un inferno: salvi per miracolo

La testimonianza di due ragazzi siracusani in vacanza in Germania

[Mascia Quadarella]

Sono vivi per miracolo due giovani siracusani rimasti coinvolti nell'incendio divampato nella notte di mercoledì nella struttura ricettiva in cui alloggiavano ad Amburgo in Germania Federica Corsico 22 anni studentessa di medicina e il fidanzato Simone Bramante neo ingegnere di 23 anni erano arrivati in terra tedesca lo stesso pomeriggio Avevano infatti scelto quella città come base del tour che il ragazzo aveva ricevuto come regalo di laurea Appena giunti in albergo Ernst Merck St George Strabe W hanno fatto un giro nei dintorni per poi rientrare e mettersi a dormire in modo da affrontare bene la prima vera giornata di vacanza I loro piani per indomani però sono stati stravolti nel cuore della notte da un incubo fatto di fiamme reali e fumo acre ed asfissiante Pare che nessun allarme antincendio sia mai scattato per mettere in fuga i clienti dell'albergo tanto che molti hanno tardato a evacuare rimanendo intossicati o perdendo la vita Il destino ha voluto racconta Federica che Simone si svegliasse proprio a causa di quell'odore pungente che aveva invaso la nostra stanza filtrando dalla fessura della porta ingresso prima ancora del fumo che si faceva rapidamente strada Mi ha svegliata e mi ha detto che dovevamo lasciare immediatamente la camera ricorda la studentessa rievocando il terrore di quei momenti Il racconto continua Ho avuto il tempo di aprire gli occhi afferrare il cellulare e il portafoglio posati sul comodino e siamo scesi rapidamente per le scale avvisando anche gli altri clienti che intanto affollavano i corridoi avvolti in una nube tossica che ci toglieva il respiro Ci siamo ritrovati sottoalbergo continua Federica dinnanzi a una scena apocalittica senza capire bene cosa stesse succedendo e perché Ricordo solo il freddo di quei momenti erano 7 gradi all'esterno e io ero con addosso solo il pigiama e Simone era a piedi nudi Poi sono arrivati i soccorsi pompieri polizia e ambulanze Siamo saliti a bordo di un'ambulanza che ci ha trasferiti in un ospedale lì vicino per gli accertamenti clinici Ma per fortuna io e Simone continua la ragazza siamo scappati via in tempo senza riportare né lesioni né problemi respiratori mantenendoci lucidi dall'inizio fino alla fine l'unico ostacolo sottolinea è stata la cattiva conoscenza dell'inglese Non sapevamo come comunicare con il personale medico Siamo stati adagiati sulle barelle coperti con teli ospedalieri da cui il freddo penetrava lo stesso e avendo poca ricarica di batteria siamo riusciti ad avvisare e rasserenare sulle nostre condizioni i nostri genitori Alla notizia infatti a Siracusa i parenti erano entrati nel panico avevano tentato di contattare conoscenti in Germania e il consolato italiano al telefono Non erano riusciti ad avere risposte veloci e il silenzio aveva fatto aumentare la loro ansia Simona Corsico però zia di Federica avendo sentito parlare dei rapporti consolari tessuti a Siracusa dalla Consulta civica promotrice del protocollo la Grande Intesa ha contattato il presidente Damiano De Simone che si è subito attivato Dopo poche ore i ragazzi sono stati raggiunti infatti da un interprete che li ha aiutati a sporgere la denuncia ai poliziotti tedeschi li ha anche accompagnati a comprare nuovi abiti dato che i loro vestiti e tutti gli effetti personali erano andati distrutti nell'incendio nonché a trovare sistemazione in un altro hotel senza nulla dover corrispondere di tasca propria al contrario di come era stato loro prospettato inizialmente Ringrazio questa donna dice Federica Marina Bello che ci ha fatto sentire a casa quando davvero non sapevamo cosa fare e cosa dire Devo riconoscere precisa che i medici e gli infermieri dell'ospedale Marienkrankenhaus che ci hanno visitato durante la nostra breve degenza sono stati molto gentili Come i funzionari del Consolato istintivo conclude ci voleva far prendere il primo volo per Catania ma dopo abbiamo deciso di provare a goderci la vacanza fino a sabato quando è previsto il nostro rientro Sarà davvero un viaggio che non dimenticheremo mai MASCIA QUADARELLA

Nuovo allarme: l'emergenza idrica non è stata superata

[Domenico Bertè]

Domenico Bertè

Sei mesi fa inizio della crisi sei mesi dopo continua a suonare allarme. Dopo la denuncia del deputato regionale Valentina Zafarana anche il presidente di Amam Leonardo Termini alza i toni della protesta e chiama in causa la politica a tutti i livelli. La situazione è emergenziale dice Termini il fatto che son passati sei mesi e acqua in città arriva non vuoi dire che i problemi siano stati risolti. Adesso serve che la politica dia seguito agli annunci di quei giorni in cui la solidarietà per la città assetata arrivò da più parti. Due giorni fa la denuncia di Valentina Zafarana deputato dei Cinquestelle che non ha trovato traccia del milione e 24 mila euro promesso dall'assessore Maurizio Croce a novembre. Dopo le ultime sollecitazioni ha detto la Zafarana all'assessorato ci ha risposto di non avere competenza in materia nonostante il commissario delegato Calogero Poti avesse chiesto il trasferimento dei fondi in contabilità speciale. E il messaggio del tutto simile è arrivato anche per la criticità di Forza Agro. Il dipartimento alle Infrastrutture in questo caso ha scaricato sulle spalle del piccolo comune jonico la responsabilità di rimettere in sesto il fronte che ha ceduto nella seconda fase della crisi idrica di novembre. Un'analisi dettagliata dei 60 km circa di condotta del Fiume Freddo ha evidenziato come vi siano almeno 9 punti di alta criticità dovuta al dissesto idrogeologico. Il più grave è proprio di Forza Agro dove interventi tampone sono in corso ma non garantiscono una tenuta assoluta all'assessorato alle Infrastrutture. Il settore assetto del territorio ha declinato la settimana scorsa ogni possibilità di intervento per sostenere le spese necessarie per mettere in sicurezza il territorio da cui passa la tubazione. Sono veramente perplesso per questa decisione. Va ricordato che alle prime piogge di autunno quella zona diventerà ad altissimo rischio. Ci abbiamo messo una pezza ma serve un intervento della politica tutta nazionale e locale fattiva. Ma preoccupa anche Calatabiano. I quattro tubi in kevlar prosegue Termini non sono più sufficienti. Si avvicina la stagione estiva è il pericolo incendi un calo naturale della portata accentuata da questa soluzione estemporanea è una richiesta che ovviamente tende a crescere proprio per avvicinarsi della stagione calda. Perché si devono correre questi rischi e non avere una condotta definitiva. Il progetto definitivo degli interventi di Calatabiano dove prosegue la guardiania h24 di Amam al costo di 50 mila euro al mese ha bisogno ancora di 10 giorni di lavoro per essere presentato agli uffici tecnici. Ma una volta definito come intervenire chi pagherà quei tre mesi di lavori. Questo dovrebbe emergere dal prossimo tavolo convocato dalla Protezione civile dopo quelli di Sant'Agata li Battiati e Palermo che una risposta a questo interrogativo non hanno saputo dare.

Rilievi topografici, indagini geognostiche, calcoli idraulici e statici
Torrente Mela, obiettivo sicurezza

[Arcangelo Stramandino]

Arcangelo Stramandino SAN FILIPPO DEL MELA Troveranno presto impiego alcune delle somme assegnate per il risanamento post alluvione del novembre 2011 Questa volta si tratta di 20 902 25 euro che verranno contestualmente utilizzati a seguito dei necessari pareri finali per effettuare rilievi topografici calcoli idraulici statici esecutivi ed indagini geognostiche intervento rientra nel più vasto progetto dei Lavori di messa in sicurezza idraulica delle aree limitrofe al torrente Mela per un importo totale 1 milione SOO mila euro e trova copertura economica all'interno del finanziamento messo a disposizione da parte del commissario delegato presso il Dipartimento regionale della Protezione civile di Palermo I lavori che investono una zona torrentizia di confine fra San Filippo e Santa Lucia del Mela verranno effettuati con ausilio dell'ing. Mariano Bucca Il piano complessivo vede coinvolta assieme ai paesi della Valle del Mela la città di Milazzo La sinergia dovuta ad un protocollo intesa ha già prodotto un'azione parziale nel 2012 Con il completamento dei lavori per i quali sta collaborando il Genio civile si mira a scongiurare future esondazioni del torrente San Cristoforo Baiamonte principale causa dei danni milazzesi nel 2011 Arenato invece come conferma il sindaco filippese Pasquale Aliprandi il Contratto fiume Era stato siglato poco più di un anno fa dai comuni di Milazzo San Filippo del Mela e Santa Lucia del Mela per attivare azioni strategiche e una sinergica programmazione negoziata rivolta alla riqualificazione del territorio ricadente nei bacini idrografici dei torrenti Mela e Corriolo obiettivo preliminare mirava a garantire la definitiva messa in sicurezza dell'area allaluce della criticità ambientale dovuta agli insediamenti industriali ai problemi di difesa idraulica ed idrogeologica e di qualità delle acque Era stata auspicata invano una mappatura della zona

Possibile progetto a Patti

Come recuperare la via Santo Spirito

[Giuseppe Giarrizzo]

Giuseppe Giarrizzo PATTI Apparentemente sembrerebbe un arteria secondaria ma in realtà potrebbe rivestire un'importanza cruciale per il decongestionamento del traffico nella parte alta della città. Sulla via Santo Spirito snodo ad oggi non percorribile ma potenzialmente determinante per la viabilità cittadina esiste un vecchio progetto preliminare aggiornato nel 2005 attraverso il quale la giunta Venuto aveva richiesto un finanziamento al Dipartimento regionale di Protezione Civile per la realizzazione di una via di fuga. Sfumata l'occasione di reperire le risorse necessarie, l'elaborato è rimasto per anni nei cassetti dell'Ufficio tecnico comunale. Oggi alla luce delle potenziali risorse inserite nel Patto per il Sud si ritenta la carta del finanziamento dopo la nomina di un Ufficio di progettazione da parte dell'attuale giunta municipale. Naturalmente il primo passo consisterà nel portare il progetto al livello esecutivo per poi sperare nell'intercettazione delle risorse. La ristrutturazione e allargamento della strada oltre a rappresentare una fondamentale via di fuga consentirebbe di raggiungere in poche centinaia di metri il centro città dalla provinciale 122 bypassando la piazza XXV aprile particolarmente trafficata al mattino per la presenza di due istituti scolastici che determinano spesso ingorghi e rallentamenti. Intanto al comitato di quartiere di contrada San Giovanni è balenata l'idea di riportare alla luce proprio la via Santo Spirito che dalla Concattedrale conduce nella centrale via Sant'Antonino. Abbandonata ormai da decenni e preda della macchia mediterranea, la via è diventata un sentiero ormai inaccessibile anche a coloro che sino a poco tempo fa vi si avventuravano a piedi raggiungendo il centro di Patti in una manciata di minuti. L'idea di recuperare la via, affermata dal comitato, è stata proposta all'amministrazione che ha risposto in toto. Così è giunto sul posto un mezzo meccanico attraverso cui è stato spianato il tracciato aprendo nuovamente il percorso. La speranza adesso è che la via Santo Spirito venga al più presto resa percorribile anche ai veicoli.

Capo d`Orlando, rogo alla Irritec Ha preso fuoco un sollevatore

[Redazione]

CAPOORLANDO Poteva avere conseguenze ben più gravi incendio che si è verificato mercoledì sera poco dopo le 21 all'interno del deposito della Irritec di via Consolare Antica nei pressi dell'incrocio con via Gambitta Conforto a CapoOrlando. Le fiamme si sono sviluppate da un sollevatore e rapidamente hanno inghiottito il mezzo. I sistemi di sicurezza dell'azienda ed il tempestivo intervento di due squadre dei vigili del fuoco da Sant'Agata Militello hanno impedito alle fiamme di intaccare il materiale plastico che si trovava all'interno del deposito e che avrebbe potuto provocare seri problemi nell'intero quartiere. Così tubi in gomma ed altri prodotti sono stati trasportati nel piazzale dagli operai dell'azienda prima che potessero bruciarsi ed emanare gas nocivi per la salute. Il calore comunque ha danneggiato gli impianti elettrici del magazzino della Irritec mentre verifiche sono in corso per comprendere se vi siano state conseguenze alla struttura muraria. Sul posto sono giunti anche i carabinieri della Stazione di CapoOrlando e diversi residenti preoccupati per quanto stava avvenendo in via Consolare Antica. La zona in cui si trova lo stabilimento che lavora materiale plastico e che opera 24 ore su 24 è ubicata a ridosso di numerose abitazioni ed ovviamente l'episodio ha provocato molta apprensione visto che il fumo si è velocemente propagato a centinaia di metri di distanza. Negli anni passati proprio per questo motivo era stato proposto all'azienda di riconvertire quello stabilimento e di spostare altrove la produzione CSEGR SE GR.

danneggiamenti.

Roghi a Nicosia, distrutta l'auto di un poliziotto

0 Le indagini affidate agli agenti del Commissariato insieme alla Squadra mobile. Lo ha disposto il questore De Simone

[Cristina Puglisi]

L'intervento dei vigili del fuoco non è bastato per salvare i due mezzi. Ad una prima osservazione non è stato rinvenuto nessun innesco. La polizia ieri mattina con la sezione Scientifica ha effettuato ulteriori rilievi. Cristina Puglisi NICOSIA. Notte di paura per il doppio incendio a pochi minuti di distanza di due auto in due diversi punti della città. Poco prima della mezzanotte di mercoledì si sono incendiate due auto ambedue parcheggiate. La prima dietro via Filippo Randazzo, meglio conosciuta come la salita dei morti, e la seconda in via Nazionale. La seconda auto era di proprietà di un poliziotto. Due boati nella notte e quindi fiamme altissime e fumo denso che ha impregnato l'aria. Sono intervenuti i vigili del fuoco del Distaccamento cittadino e gli agenti del Commissariato che stanno seguendo le indagini, collaborati anche da agenti della Squadra mobile di Enna, così come ha disposto il questore di Enna Enrico De Simone. A dare allarme gli abitanti delle due zone. Intorno alle 23,30 il primo incendio in un'area interna di un palazzo del centro storico nei pressi della via Filippo Randazzo, dove i proprietari si sono accorti che dal motore dell'auto usciva fumo ed hanno cercato di spegnere il principio incendio. Alle 23,34 sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno domato l'incendio. Alle 23,45 altro intervento dei vigili del fuoco in via Nazionale dove un boato aveva messo in allarme i residenti. Nonostante l'intervento dei vigili del fuoco è stato pressoché immediato, le due auto, un SUV e una station wagon, sono state completamente avvolte dalle fiamme e ridotte a inservibili catorci. L'intervento dei vigili del fuoco è consistito nello spegnimento e ad una prima osservazione non è stato rinvenuto nessun innesco, ma delle indagini si sta occupando la polizia che ieri mattina con la sezione Scientifica ha effettuato ulteriori rilievi. Come si fa in questi casi, la polizia ha aperto un'indagine, ha sentito diverse persone e non si sa ancora se dai rilievi della Scientifica sia emerso qualche dato che possa far pensare ad atti dolosi. Sembra comunque strano che nel giro di 10 minuti due auto si incendino in maniera del tutto casuale e anche ipotesi dell'auto combustione sembra improbabile, forse un cortocircuito come a volte se ne verificano, ma la concomitanza dei due incendi in ogni caso lascia perplessi. Gli inquirenti rimangono comunque al lavoro per chiarire la dinamica della combustione e individuare la modalità di propagazione dei due incresciosi incidenti. CPU

Studenti visitano il reparto volo

[Redazione]

I poliziotti del IV reparto volo e il dipartimento regionale della protezione civile hanno incontrato gli alunni dell'istituto comprensivo statale di Partinico Borgetto nell'area di pertinenza del reparto che si trova all'interno dell'aeroporto di Boccadifalco. Cinque classi dell'istituto comprensivo statale hanno avuto la possibilità di conoscere la realtà operativa del reparto Volo e della protezione civile regionale. I bimbi hanno alternato la conoscenza del funzionamento della sala operativa alle tecniche di montaggio e smontaggio di una tenda autostabile utilizzata in caso di calamità, spiegando ai piccoli anche come funziona e come si pilota un elicottero.

- Nuvolosità in aumento: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Nuvolosità in aumento: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani. L'Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domani. Di Filomena Fotia - 21 aprile 2016 - 08:55 [images-1-640x466]. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo per l'Italia. Situazione: sull'Italia permane un campo di alta pressione che garantisce generali condizioni di tempo stabile con poche nubi in prevalenza alte e stratiformi; tuttavia una perturbazione, dal Mediterraneo occidentale, tende a raggiungere la Sardegna e, nel corso della seconda parte della giornata, le regioni centro-settentrionali di ponente. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: nuvolosità in aumento un po' su tutte le regioni a iniziare da quelle occidentali ma senza fenomeni di particolare rilievo; soltanto durante la seconda parte della giornata le nubi tenderanno a farsi un po' più compatte tra Valle Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia e intero settore alpino con piogge sparse o isolati rovesci su Piemonte occidentale e Liguria di ponente. Centro e Sardegna: cielo parzialmente nuvoloso per nubi alte e sottili con nubi più consistenti in aumento sulla Sardegna dove si potrà avere qualche piovasco; dal tardo pomeriggio-sera la nuvolosità significativa aumenterà anche su Toscana, Umbria e Lazio lasciando delle schiarite sull'isola. Sud e Sicilia: tempo inizialmente all'insegna di ampi spazi sereni ovunque seguito però da nuvolosità alta e sottile che dalla Campania e dalla Sicilia si porterà sul resto del meridione, sia insulare che peninsulare, dalla tarda mattinata; qualche piovasco sull'isola nel corso della serata. Temperature: massime in rialzo un po' ovunque a parte le regioni di nordovest, Sardegna, Sicilia e aree costiere tirreniche dove risulteranno in tenue calo. Venti: moderati settentrionali sulle regioni adriatiche meridionali e su quelle ioniche in graduale attenuazione durante la seconda parte della giornata; moderati nordorientali su Liguria di ponente; deboli variabili sul resto del nord, al centro peninsulare e sul resto del meridione tendenti a divenire deboli sudorientali lungo le coste di Toscana, Lazio, Marche, Romagna e Veneto; da deboli a localmente moderati meridionali su Sardegna e Sicilia occidentale. Mari: da molto mosso ad agitato il mar Ionio ma con moto ondoso in attenuazione; mossi il Tirreno centro meridionale, il mare e canale di Sardegna, lo stretto di Sicilia e il basso Adriatico; da mosso a molto mosso il mar Ligure centro occidentale; poco mossi i rimanenti mari. aeronautica militare 011 Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: nuvolosità diffusa un po' ovunque ma più compatta sulle zone alpine, su Liguria, basso Piemonte, aree appenniniche emiliane, e in forma più localizzata, sulle aree pianeggianti della Lombardia. Tali nubi saranno accompagnate da precipitazioni sparse che in prossimità delle zone di confine, specie del Trentino Alto Adige, assumeranno carattere nevososo a quote superiori ai 2000 metri. Centro e Sardegna: molte nubi sulle regioni peninsulari con piogge sparse e locali temporali su Toscana, Lazio, Umbria e zone interne di Marche. Molte nubi anche su Abruzzo dove i fenomeni saranno più occasionali. Le precipitazioni anche se in forma parziale e temporanea tenderanno ad attenuarsi per fine giornata specie sul settore adriatico. Nuvolosità variabile sulla Sardegna con locali piogge sul settore occidentale ma in miglioramento dal primo pomeriggio. Sud e Sicilia: molte nubi sulla Campania con fenomeni presenti già al mattino sul settore settentrionale della regione, mentre il resto del meridione sarà caratterizzato per lo più da spesse velature e qualche addensamento nuvoloso più compatto sulla Puglia garganica dove non si esclude qualche pioggia tra tarda mattinata e primo pomeriggio. Temperature: minime in generale aumento; massime in aumento su Puglia, stazionarie al nord ovest, Marche, Calabria e isole maggiori, ed in deciso calo sul resto della penisola. Venti: deboli variabili al nord tendenti a divenire meridionali sulla Liguria con locali rinforzi; in prevalenza meridionali da deboli a localmente moderati sul resto del territorio in rotazione da nordovest sulla Sardegna. Mari: molto mosso lo stretto di Sicilia; mossi l'ionio meridionale, mar e canale di Sardegna; poco mossi gli altri mari con moto ondoso in graduale aumento su Tirreno settentrionale e ligure.

- Ponte del 25 aprile con freddo e maltempo: le previsioni meteo dell'aeronautica militare - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Ponte del 25 aprile con freddo e maltempo: le previsioni meteo dell'aeronautica militare. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 27 aprile. Di Filomena Fotia - 21 aprile 2016 - 15:42 [Prognose_20160421-640x455]. Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: pressione alta e livellata sul nostro Paese, un debole sistema nuvoloso sulla Sardegna si muove verso est interessando maggiormente le regioni centrali. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: cielo velato su tutte le regioni; addensamenti serali sulla Liguria e Alpi piemontesi con precipitazioni specie sul settore del levante ligure e durante la notte sull'Appennino emiliano. Centro e Sardegna: nubi alte stratiformi sulle regioni del versante tirrenico con addensamenti sulla Sardegna con deboli piogge. Dalla sera nubi in aumento sulle regioni peninsulari con piogge sparse su Toscana in estensione a Lazio e Umbria durante la notte. Sud e Sicilia: cielo con poche nubi o velature addensamenti durante la notte sul Molise con qualche pioggia. Temperature: in generale aumento specie sulle regioni centrali adriatiche. Venti: deboli dai quadranti meridionali su tutte le regioni. MARI: mossi i mari intorno alla Sardegna, Stretto di Sicilia; molto mosso lo Jonio meridionale; poco mossi i restanti bacini. aeronautica militare 0111

Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: nuvolosità diffusa un po' ovunque ma più compatta sulle zone alpine, su Liguria, basso Piemonte, aree appenniniche emiliane, ed in forma più localizzata, sulle aree pianeggianti della Lombardia. Tali nubi saranno accompagnate da precipitazioni sparse che in prossimità delle zone di confine, specie del Trentino Alto Adige, assumeranno carattere nevoso a quote superiori ai 2.000 metri. Centro e Sardegna: molte nubi sulle regioni peninsulari con piogge sparse e qualche temporale su Toscana, Lazio, Umbria e zone interne di Marche. Molte nubi anche su Abruzzo dove i fenomeni saranno più occasionali. Le precipitazioni anche se in forma parziale e temporanea tenderanno ad attenuarsi per fine giornata specie sul settore adriatico. Nuvolosità variabile sulla Sardegna con locali piogge sul settore occidentale ma in miglioramento dal primo pomeriggio. Sud e Sicilia: molte nubi sulla Campania con fenomeni presenti già al mattino sul settore settentrionale della regione, mentre il resto del meridione sarà caratterizzato per lo più da spesse velature e qualche addensamento nuvoloso più compatto sulla Puglia garganica dove non si esclude qualche pioggia tra tarda mattinata e primo pomeriggio. Temperature: minime in generale aumento; massime in aumento su Puglia, stazionarie al nord ovest, Marche, Calabria ed isole maggiori, ed in deciso calo sul resto della Penisola. Venti: deboli variabili al nord tendenti a divenire meridionali sulla Liguria con locali rinforzi; in prevalenza meridionali da deboli a localmente moderati sul resto del territorio in rotazione da nord ovest sulla Sardegna. Mari: molto mosso lo Stretto di Sicilia; mossi Jonio meridionale, Mar e Canale di Sardegna; poco mossi gli altri mari con moto ondoso in graduale aumento su Tirreno settentrionale e ligure. aeronautica militare 0111

Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. Sabato 23 APRILE Nord: generali condizioni di maltempo su tutte le regioni con piogge diffuse un po' ovunque e precipitazioni temporalesche sulla Liguria. Quota neve in calo sino ai 1700 metri. Dal pomeriggio è atteso un parziale miglioramento su Valle Aosta, ed informa più decisa su Piemonte e ponente ligure. Centro e Sardegna: maltempo al primo mattino su Toscana con piogge e temporali. Molte nubi sulle restanti regioni peninsulari ma con successivo generale peggioramento specie su Lazio. Molte nubi anche su Sardegna dove però le precipitazioni interesseranno per lo più il settore centro settentrionale e tenderanno ad attenuarsi nel corso del pomeriggio. Sud e Sicilia: annuvolamenti compatti su Campania e settore tirrenico della Basilicata con associati rovesci in parziale estensione al versante tirrenico della Calabria. Molte nubi ma meno compatte anche sulle altre regioni ad eccezione della Puglia e Sicilia dove non mancheranno ampie schiarite. Temperature: minime stazionarie o senza variazioni di rilievo; massime

in calo ovunque, più marcato al nord ovest ed aree appenniniche centrali. Venti: deboli variabili al nord; da moderati a localmente forti occidentali sulle regioni tirreniche; da deboli a localmente moderati sul resto del territorio. Mari: molto mossi il mar ligure e tirreno settentrionale; molto mossi lo stretto di Sicilia, mar e canale di Sardegna; poco mossi gli altri mari con moto ondoso in graduale aumento sui bacini occidentali. Domenica 24: ancora piogge diffuse attese sul triveneto ed emilia romagna e schiarite sul resto del nord. Il maltempo tenderà a persistere sulle regioni centrali peninsulari e su quelle meridionali tirreniche. Decise schiarite su Sardegna, Sicilia, Puglia e zone interne di Basilicata. Ventilazione forte dai quadranti occidentali su tutte le regioni di ponente e sulle due isole maggiori con temperature che tenderanno a diminuire un po' ovunque. Lunedì 25: miglioramento su tutto il nord già al mattino e sulle regioni centrali tirreniche a partire dal pomeriggio. Persistenza un po' di maltempo al sud peninsulare con miglioramento a fine giornata. Martedì 26 e mercoledì 27: generali condizioni di variabilità con nuovi annuvolamenti in arrivo sulle aree alpine e qualche addensamento più compatto sulle regioni tirreniche.

Paura a Quartu, in fiamme nella notte un deposito di automobili

[Redazione]

L'incendio sarebbe di natura dolosa. Le fiamme hanno avvolto ogni cosa all'interno del deposito, che si trova in una traversa dalla Statale 554. Tags incendi auto 21 aprile 2016 Vigili del fuoco impegnati per domare... Vigili del fuoco impegnati per domare un incendio di automobili QUARTU SANT'ELENA. Un vasto incendio si è sviluppato verso le 4 di questa mattina 21 aprile alla periferia di Quartu Sant'Elena. Gravemente danneggiato un deposito di auto. Distrutte cinque vetture e due moto. L'incendio sarebbe di natura dolosa. Le fiamme hanno avvolto ogni cosa all'interno del deposito, che si trova in una traversa dalla Statale 554, in via Pusceddu. Una persona che transitava nella zona si è accorta del rogo, e ha chiamato subito il 112. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Quartu e tre squadre dei vigili del fuoco,

Quartu: deposito in fiamme nella notte

[Redazione]

[468x234_1425370685]QUARTU SANT'ELENA - Attorno alle ore 4 di oggi (gioved), un incendio divampato in un deposito di Via Pusceddu, nella periferia di Quartu Sant'Elena, nelle vicinanze della Strada Statale 554. Le fiamme hanno devastato l'internodello stabile e sono rimaste cinque autovetture e due motociclette. Un passante ha lanciato l'allarme e sul posto sono giunti i Vigili del Fuoco del Comando di Viale Marconi (tre squadre hanno lottato per oltre quattro ore per mettere insicurezza la zona e domare le fiamme) ed i Carabinieri della locale Compagnia (che hanno effettuato i rilievi del caso). Non si esclude la natura dolosa.